



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 1
42016 GUASTALLA
Tel. (0522) 839711
Fax (0522) 824834
C.F. e P.IVA: 00439260357
Pec: guastalla@cert.provincia.re.it

SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 431 DEL 28/09/2026

Proposta n. A02.S01.S01 2099/2026

Determ. n. 431 del 28/09/2026

Oggetto: ASSUNZIONE MUTUO PASSIVO CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE SPA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "N. FERRARINI" - LOTTO A (ANELLO DI ATLETICA, RECINZIONI, PERCORSI E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE) - BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2026.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso

- che con l'atto amministrativo del Sindaco n. 10 del 31/03/2025, il sottoscritto Fabio Massimo Ferretti è stato individuato come responsabile del Settore Finanziario, con conseguenti poteri a contrarre il mutuo con l'ICSC;
- che con deliberazione di G.C. n. 118 del 04/08/2026 esecutiva a tutti gli effetti di legge, il COMUNE di Guastalla ha deliberato l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica CUP: F89F26000050004 per lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto sportivo "N. Ferrarini" - Lotto A (anello di atletica, recinzioni, percorsi e impianto di illuminazione) – Bando Sport Missione Comune 2026 ed il relativo quadro economico, da appaltare secondo la normativa vigente, ed ha stabilito di finanziare la relativa spesa con l'assunzione di un mutuo passivo di € 1.660.000,00 da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. e da garantirsi ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, con rilascio di delegazione di pagamento afferente ai primi tre titoli di bilancio;
- che l'intervento al netto dell'IVA e delle somme a disposizione è stato inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici e nel relativo aggiornamento annuale ed è

stato adeguatamente contenuto nel programma di spesa - SeO del DUP, nella nota integrativa e nel PEG, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, con deliberazione esecutiva ai sensi di legge di G.C. n. 177 del 28/10/2025;

- che l'area è di piena proprietà dell'Ente e risulta libera da iscrizioni, trascrizioni, servitù e gravami di sorta, reali o personali, comunque pregiudizievoli;
- che è stata inoltrata istanza all'ICSC di richiesta del mutuo di € 1.660.000,00 e che in data 21/09/2026 l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., con sede in Roma, alla Via G. Vico n. 5, si è dichiarato disposto ad accordare il richiesto mutuo alle condizioni di cui alla lettera di comunicazione e relativi allegati (schema contratto e Capitolato di Patti e Condizioni Generali);

Accertato

- a che con il rilascio delle delegazioni di pagamento del contraendo mutuo, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera i limiti previsti dall'art. 204 del citato decreto legislativo e successive modifiche ed integrazioni;
- b che, ai sensi degli articoli 200, 202 e 203 del D.Lgs. 267/2000, risultano rispettate le condizioni imposte agli enti locali per l'impegno di spese per investimenti e l'assunzione di mutui;
- c che è stato approvato il rendiconto 2025, giusta delibera di C.C. n. 9 del 27/03/2026;
- d che il bilancio di previsione 2026-2028, approvato con delibera di C.C. n. 42 del 19/12/2025 rispetta gli equilibri ordinari di competenza disciplinati dal D.lgs. 118/2011 e dall'art. 162, c. 6 del d.lgs. n. 267/2000;
- e che ai sensi degli articoli 162, 165 e 203 del D.lgs. 267/2000, il mutuo di cui trattasi di € 1.660.000,00 – è iscritto al Tit. VI dell'Entrata (accensione di prestiti) e l'intero investimento di € 1.660.000,00 al Tit. II della Spesa (Spese in c/capitale) del bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 avvenuta con deliberazione di variazione al bilancio di Consiglio n. 22 del 28/07/2026 e sono stati adeguatamente aggiornati il programma triennale dei Lavori pubblici e il relativo aggiornamento annuale, il programma di spesa - SeO del DUP, la nota integrativa e il PEG, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs.n.118/2011;
- f che, ai sensi dell'art. 183, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 267/2000, gli oneri relativi al servizio del debito del mutuo richiesto al Credito Sportivo e Culturale S.p.A. trovano automaticamente copertura finanziaria nei bilanci degli esercizi successivi, ai sensi del successivo comma 6, lett. a) e b) del citato d.lgs. 267/2000;
- g che le maggiori spese derivanti dall'investimento non sono state previste perché a carico del concessionario;
- h che l'importo ammesso a finanziamento non sarà utilizzato per le finalità di cui ai commi 6 e 7 dell'art.45 del D. Legislativo 36/2023 (Nuovo Codice degli appalti), trattandosi di fondi a destinazione vincolata;

- i che il finanziamento viene richiesto per una durata di ammortamento di anni 10.

Dato atto

- che la proposta di ricorso all'indebitamento è stata positivamente esaminata dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 4) del D.lgs. n. 267/2000;
- che l'Ente non ha adottato la deliberazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000, non ha richiesto l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis del D.Lgs. n.267/2000 e che la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti non ha emesso pronunce, ai sensi dell'art. 6,c. 2 del D.Lgs. n. 149/2011, che abbiano rilevato, in particolare, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e/o squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario;

Visto che, in caso sia previsto il pagamento da parte dell'Ente di una quota dei costi o co-finanziamento con fondi pubblici nazionali o comunitari, l'utilizzo dell'importo del Finanziamento erogato e le risorse proprie o rinvenienti da co-finanziamenti con impiego di risorse comunitarie o nazionali destinate al Progetto, risultano, in ogni momento, sufficienti a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere in base al progetto approvato dall'Ente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente, all'assuntore del presente provvedimento, di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di rilasciare, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, il parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta;

Acquisito, altresì, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 153 commi 3, 4 e 5 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere (visto) favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta da parte del responsabile del settore finanziario che, a tal fine, sottoscrive il presente atto apponendovi, altresì, il visto attestante la copertura finanziaria;

Visti lo schema di contratto di assunzione del mutuo passivo e l'unito Capitolato predisposti dall'ICSC e trasmessi via pec all'Ente ai fini della loro approvazione ed accettazione espressa di tutti i patti e condizioni generali ivi contenute;

Ritenuto di procedere all'approvazione di tutto quanto innanzi espresso;

DETERMINA, AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000

- 1** Di ritenere la narrativa che precede integralmente trascritta nel presente dispositivo per gli effetti che ne derivano.
- 2** Che la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000.
- 3** Di assumere con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. con sede in Roma, alla Via G. Vico, 5, un mutuo passivo di **€ 1.660.000,00 per lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto sportivo "N. Ferrarini" - Lotto A (anello di atletica, recinzioni, percorsi e impianto di illuminazione) – Bando Sport Missione Comune 2026**, alle seguenti condizioni:
 - durata: **10 anni**;

- tasso annuo applicato sui finanziamenti: **IRS A 7 anni + 0,65%** (riportato alla pagina ICE - EURIBOR A (11:15 Fft) del circuito Bloomberg del giorno antecedente l'assunzione della determina o tramite richiesta al seguente indirizzo gestioneoperativa@creditosportivo.it);
- contributo negli interessi: richiesta n. 10585 di ammissione al fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art.5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 e s.m.i. In caso di mancata concessione del Contributo richiesto, il Comune potrà effettuare il recesso dal contratto di mutuo, con comunicazione a mezzo Pec, da inviarsi secondo il format allegato al contratto entro e non oltre il termine di 4 mesi dalla data di decorrenza dell'ammortamento, nei termini e condizioni disciplinati all'art. 4 (Concessione del Contributo) dello stesso.

In particolare:

- se tale recesso sia esercitato prima della data che cade 4 mesi dopo la data di decorrenza dell'ammortamento, come meglio previsto dall'art. 4 (Concessione del Contributo) del contratto, non vi sarà l'applicazione di alcun onere o penale;
- se tale recesso sia esercitato successivamente alla data che cade 4 mesi dopo la data di decorrenza dell'ammortamento, sarà dovuto dall'Ente un compenso onnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente, come meglio previsto dall'art. 5 (Concessione del Contributo) del contratto;
- modalità di erogazione: il mutuo verrà erogato al Comune in un'unica soluzione al 31/12/2026 subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Coni ed al perfezionamento della garanzia a presidio dell'affidamento. Le relative somme potranno essere prelevate ed utilizzate dal Comune, esclusivamente per le finalità dell'intervento in esame, solo previa autorizzazione dell'Istituto da richiedersi a mezzo della Domanda di Svincolo, per un importo di volta in volta entro i limiti della quota di costi finanziata dall'Istituto e potranno essere utilizzate esclusivamente sulla base dei termini e condizioni pattuiti nel Contratto di Appalto;
- Parere C.O.N.I.: richiesto in data 09/09/2026

Per consentire all'Istituto l'erogazione del mutuo al 31/12/2026, il Comune è tenuto alla presentazione del parere favorevole CONI entro il 18/12/2026. In caso di mancata acquisizione entro tale termine, il Comune sarà tenuto alla presentazione del parere entro il 30/04/2027 all'Istituto, che potrà procedere all'erogazione del finanziamento al 30/06/2027. Qualora l'Istituto proceda all'erogazione al 30/06/2027, l'inizio dell'ammortamento e le scadenze previste nel piano di ammortamento allegato al contratto si intenderanno tutte automaticamente e senza ulteriori formalità differite di un semestre e la prima rata di rimborso avrà per l'effetto scadenza al 31/12/2027. L'Istituto invierà al Comune a mezzo PEC il piano di ammortamento, aggiornato secondo le nuove scadenze come sopra disciplinato, in sostituzione del piano di ammortamento allegato al contratto ora per allora accettato dal Comune.

- Il completamento del Progetto dovrà avvenire entro e non oltre 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di primo svincolo ai sensi dell'art. 2 del contratto di finanziamento;

- clausole risolutive:
 - il mancato rispetto degli obblighi previsti agli art. 8 (Revoca del finanziamento – Risoluzione del contratto) e 12 (Obblighi ulteriori) del Capitolato comporterà la risoluzione di diritto del contratto e la restituzione delle somme erogate.
 - l'Istituto, in caso di mancata acquisizione del parere favorevole del C.O.N.I. sul progetto oggetto del presente mutuo e/o in caso di valutazione di non conformità del progetto al predetto parere, avrà facoltà di ritenere il contratto di mutuo risolto di pieno diritto senza previsione di oneri a carico del Comune.
 - estinzione anticipata: è consentita l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il versamento di una penale nella misura del 3% sul capitale mutuato da rimborsare.
 - garanzia: delegazione di pagamento sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.
- 4 Di restituire il mutuo con decorrenza dal 01/01/2027 successivo alla data di sottoscrizione dell'allegato contratto, o in alternativa nei termini sopra riportati.
 - 5 Di approvare l'allegato schema di contratto e l'unito Capitolato accettando espressamente tutti i patti e condizioni generali ivi contenute.
 - 6 Di attestare di essere autorizzato, ai sensi dell'art.107 comma 3, lett. c) del d.lgs. 267/2000, a sottoscrivere il predetto contratto e relativo Capitolato in forma digitale.
 - 7 Di certificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di Finanza Pubblica.
 - 8 Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Settore Finanziario per gli adempimenti di cui all'art.183, comma 7, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 ha efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio, ai fini della generale conoscenza.
 - 9 Di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio Comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, di cui al D.lgs. N. 33/2013.
 - 10 Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. E, della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte degli assuntori del presente provvedimento.
 - 11 Di attestare che i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 connessi all'assunzione del presente provvedimento sono stati assicurati, nella fase preventiva di formazione dell'atto, attraverso il rilascio dei pareri tecnico e contabile (visti) attestanti la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, da intendersi resi e confermati unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile del Settore finanziario.

Il Responsabile del Settore finanziario sottoscrive il presente provvedimento anche ai fini dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 e vi appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.183, comma 7, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
(FERRETTI FABIO MASSIMO)
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005

Sottoscritta dal Responsabile del Settore Finanziario
(FERRETTI FABIO MASSIMO)
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005

CAPITOLATO DEI PATTI E CONDIZIONI GENERALI

FORMANTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO STIPULATO DAGLI ENTI LOCALI CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE S.P.A.

ART. 1 Condizioni generali per l'erogazione e svincoli del finanziamento

1. La **PARTE MUTUATARIA** è tenuta ad appaltare i lavori finanziati con le prescrizioni, in quanto applicabili, stabilite dall'art. 201, 1° comma del Decreto Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive integrazioni, nonché a munirsi delle preventive autorizzazioni prescritte dalle disposizioni vigenti in materia di opere pubbliche e, nella specie, di esecuzione di lavori su impianti sportivi - infrastrutture/beni culturali nonché a dare inizio ai lavori entro il termine di 24 mesi dalla data di stipula del presente contratto di finanziamento e ad eseguirli conformemente alle modalità esecutive del progetto approvato e, ove dettate, alle prescrizioni degli organi tecnici del C.O.N.I. (per gli impianti sportivi) o della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici regionale (per infrastrutture/beni culturali) comunque, conformemente a tutte le modalità e prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni di legge e dai regolamenti in materia edilizia sportiva, urbanistica e di opere pubbliche. A tutti i termini con la lettera maiuscola deve essere assegnato il medesimo significato agli stessi attribuito nel Contratto, nel presente Capitolato al presente Capitolato.
2. Qualora la **PARTE MUTUATARIA** non abbia dato inizio ai lavori nel termine di cui al precedente comma, l'**ISTITUTO FINANZIATORE** avrà facoltà, decorso un periodo di preavviso non inferiore a 60 (sessanta) giorni, di ritenere risolto "ipso jure" il contratto di finanziamento con tutte le conseguenze specificate nel successivo 5° comma e nell'art. 8, 3° comma del presente Capitolato.
3. La **PARTE MUTUATARIA** dichiara che i lavori di realizzazione del Progetto oggetto del presente finanziamento sono inseriti nel programma triennale dei Lavori pubblici e nel relativo aggiornamento annuale e si impegna ad eseguire e completare a regola d'arte detti lavori nei termini previsti dal cronoprogramma del progetto finanziato e comunque non oltre il termine di 5 (cinque) anni (**TERMINE FINALE**). La **PARTE MUTUATARIA** si impegna a comunicare per iscritto a mezzo PEC, senza indugio alcuno, eventuali modifiche/revisioni/aggiornamenti al cronoprogramma o ritardi nel rispetto del **TERMINE FINALE** che dovessero rendersi necessari per causa di forza maggiore o motivate esigenze o per altre cause.
4. Ferme restando la misura, la destinazione, le modalità e le condizioni, così come stabilite negli artt. 1 e 2 del contratto di finanziamento e nel successivo art. 2 di questo Capitolato, l'erogazione della somma mutuata sul **CONTO TESORERIA** è, in ogni caso, subordinata alla produzione a cura della **PARTE MUTUATARIA**:
 - (i) del contratto di finanziamento firmato digitalmente;
 - (ii) eventuale copia in forma esecutiva per i contratti stipulati per atto pubblico;
 - (iii) dell'atto di delega di pagamento firmato digitalmente regolarmente notificato al Tesoriere dell'ente mutuatario, non oltre 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto di finanziamento;
 - (iv) al perfezionamento di tutte le diverse garanzie che assistono l'operazione di finanziamento.
5. L'Istituto avrà facoltà di ritenere risolto di pieno diritto il contratto di finanziamento a danno della **PARTE MUTUATARIA** qualora non abbia conseguito quanto previsto nel precedente comma entro 90 (novanta) giorni dalla data di stipula del contratto di finanziamento ovvero la **PARTE MUTUATARIA** stessa abbia rinunciato ad avvalersi del medesimo.

6. La risoluzione del rapporto di finanziamento, comunque avvenuta antecedentemente alla data di inizio dell'ammortamento del finanziamento stesso, comporta il diritto per **l'ISTITUTO FINANZIATORE** di ottenere l'integrale restituzione dell'importo erogato, maggiorato degli interessi nella stessa misura di quelli ordinari lordi di preammortamento calcolati dalla data dell'erogazione a quella determinata per la restituzione nonché, ove sostenuti, la rifusione del costo del servizio bancario (aliquota non superiore allo 0,40% del capitale mutuato) e ogni altra eventuale spesa, costo o danno, e inoltre, a titolo di indennizzo, il versamento di una somma pari al 3% (tre per cento) del capitale erogato.
7. Il Finanziamento verrà erogato sul Conto Tesoreria all'inizio dell'ammortamento con un unico versamento al Tesoriere della PARTE MUTUATARIA, che costituirà la somma stessa in deposito vincolato intestato alla medesima, ai sensi dell'art. 209 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, rimettendo all'ISTITUTO FINANZIATORE regolare quietanza della somma incassata. La PARTE MUTUATARIA potrà utilizzare il finanziamento stesso a mezzo di Domanda di Svincolo (come di seguito definita) prelevando le relative somme dal citato deposito in CONTO TESORERIA, ovvero sul sottoconto di Tesoreria statale secondo la normativa vigente, in conformità del preventivo di spesa come dall'articolo 2 del contratto di finanziamento e dietro presentazione di autocertificazione del Rup attestante il rispetto delle finalità dell'art.1, comma 2° del Contratto di Finanziamento, salva, in ogni caso, la facoltà per ICSC di acquisire la documentazione giustificativa delle spese sostenute, in copia conforme all'originale.
8. L'erogazione sarà comunque subordinata all'ottemperanza della **PARTE MUTUATARIA** agli obblighi di cui al precedente 4° comma mentre gli svincoli saranno subordinati a quanto previsto dal successivo Articolo 2 e da quanto previsto all'Articolo 2 del Contratto nonché all'autorizzazione dell'ISTITUTO FINANZIATORE, da richiedersi a mezzo della Domanda di Svincolo, il cui modello è allegato sub Allegato A, A1, A2 al presente Capitolato, e la Domanda di Svincolo dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.creditosportivo@legalmail.it
9. Gli importi saranno erogati all'inizio dell'ammortamento del finanziamento e comunque dopo che saranno state soddisfatte tutte le condizioni per l'erogazione dello stesso di cui al precedente 4° comma. Le somme erogate ai sensi dell'articolo 2.1 del contratto sono fondi a destinazione vincolata. Il Tesoriere dell'Ente verserà tali somme in unica soluzione sul sottoconto infruttifero aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, apponendo il vincolo di destinazione, secondo la normativa vigente.,
10. Qualora, infine, non dovessero disporsi svincoli a valere sulle somme depositate, la **PARTE MUTUATARIA** dovrà fornire all'ISTITUTO FINANZIATORE entro il termine di 24 mesi a partire dalla stipula del contratto di finanziamento, una breve relazione atta a consentire il controllo della persistenza delle condizioni di legge e di contratto e dell'andamento dei lavori del Progetto nonché della manutenzione delle opere finanziate (impianti sportivi - infrastrutture/beni culturali) e del mantenimento della destinazione ad uso sportivo dell'impianto / culturale. La mancanza di aggiornate notizie in ordine a tali circostanze darà facoltà all'ISTITUTO FINANZIATORE di attivare - ove ne ricorrano le condizioni - le procedure di legge e di contratto relative alla sospensione o revoca del contributo negli interessi nonché alla risoluzione del presente contratto.
11. Qualora si verificino economie di spesa la PARTE MUTUATARIA dovrà prontamente informare l'ISTITUTO FINANZIATORE e richiedere espressamente l'autorizzazione ad utilizzare tali importi purché nell'ambito del Progetto medesimo. Diversamente tali importi non potranno essere svincolati e dovranno essere rimborsati all'ISTITUTO FINANZIATORE entro e non oltre la data di presentazione della Domanda di Svincolo successiva alla data nella quale si sono verificate tali economie.

ART. 2 Svincoli

2.1 Fatto salvo quanto previsto all'Articolo 2 del Contratto di finanziamento e dall'Articolo 1 che precede, ogni svincolo dovrà essere richiesto, dietro presentazione di autocertificazione dal contenuto previsto:

- (i) nell'Allegato A al presente Capitolato, per il caso di svincoli per anticipazioni del prezzo corrispettivo del Contratto di Appalto, ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici ("**Anticipo**"), ove previsti dal medesimo Contratto di Appalto;

- (ii) nell'Allegato A1 al presente Capitolato per il caso di svincoli per somme a disposizione o SAL; e
- (iii) nell'Allegato A2 per il caso di svincolo finale (saldo finale).

2.2 La PARTE MUTATARIA potrà richiedere svincoli a titolo di Anticipazione del prezzo, ove previsti nei documenti di gara e nel Contratto di Appalto, a mezzo della Domanda di Svincolo allegata sub Allegato A al presente Capitolato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici.

Lo svincolo delle Anticipazioni è subordinato all'acquisizione delle dichiarazioni previste dalla Domanda di Svincolo dell'Anticipo allegata sub Allegato A relative: a) alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione prevista nei documenti di gara e nel Contratto di Appalto maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione; e b) al fatto che tale garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

2.3 La PARTE MUTUATARIA si obbliga per svincoli a SAL o per lo svincolo finale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.1381 c.c., a fornire, entro 5 (*cinque*) giorni lavorativi dalla eventuale richiesta da parte dell'ISTITUTO FINANZIATORE, copia dichiarata come conforme della documentazione giustificativa delle spese sostenute e/o degli stati di avanzamento lavori relativa ai costi finanziati di cui all'articolo 2 del Contratto di Finanziamento. La predetta documentazione sarà ritenuta idonea ad insindacabile giudizio dell'ISTITUTO FINANZIATORE, che si riserva il diritto di chiedere chiarimenti o ulteriore documentazione in ogni momento.

2.4 Gli svincoli, inizieranno e proseguiranno, salvo diversa previsione contenuta nel Contratto di Finanziamento, purché la PARTE MUTUATARIA dimostri che l'importo del Finanziamento ancora da svincolare e le risorse proprie destinate al Progetto o eventuali importi derivanti da cofinanziamenti di terzi o su fondi pubblici risultino in ogni momento sufficienti a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere del Progetto in base al progetto esecutivo approvato.

Per il primo svincolo (anche denominato somministrazione) durante il corso dei lavori, fatto salvo il caso dell'acquisto disciplinato al comma seguente, occorre, altresì, che, la **PARTE MUTUATARIA** confermi, secondo quanto previsto dall'Allegato A e/o dall'Allegato A1, salvo che nel Contratto di Finanziamento non sia stato previsto un diverso titolo, la libera proprietà dell'area ove insisteranno le opere finanziate ovvero il legittimo possesso, acquisito coi mezzi previsti dalle vigenti disposizioni.

2.5 Gli svincoli per l'acquisto, anche parziale, dell'area occorrente per l'esecuzione dei lavori del Progetto ovvero per l'acquisizione di immobili relativi al Progetto, avverrà a seguito di produzione di apposita dichiarazione relativa all'acquisto debitamente sottoscritta da parte del RUP e della documentazione, ritenuta idonea dall'**ISTITUTO FINANZIATORE**, comprovante il trasferimento della libera proprietà dei suoli o degli immobili nonché il pagamento del corrispettivo di acquisto degli stessi.

2.6 Nel caso di finanziamento degli oneri di esproprio per i relativi svincoli, occorrerà l'acquisizione, da parte dell'**ISTITUTO FINANZIATORE** di apposita autocertificazione debitamente sottoscritta dal RUP.

2.7 Lo svincolo a saldo del finanziamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 del Contratto di Finanziamento, avverrà dietro presentazione della domanda secondo lo standard previsto all'Allegato A2 a presente Capitolato e a seguito:

- (i) per progetti in ambito sport: della presentazione dell'atto di collaudo delle opere o del certificato di regolare esecuzione dei lavori secondo i limiti di valore previsti dalle vigenti disposizioni di legge, del parere tecnico finale C.O.N.I. sul Progetto e, ove previsto da normative regionali, della delibera dell'organo competente all'approvazione delle risultanze, nonché su produzione, ove la struttura realizzata non sia a carattere addestrativo, degli atti di omologazione e di agibilità emanati rispettivamente dalle competenti Federazioni sportive e dagli organi previsti dalle vigenti disposizioni;
- (ii) per progetti in ambito cultura: autocertificazione debitamente sottoscritta dal RUP che dichiara: a) la conformità dell'opera o attività del Progetto in linea con le autorizzazioni vigenti previste dalla normativa tempo per tempo applicabile; b) che non è necessario alcun nulla osta, autorizzazione, atto da parte del Ministero della Cultura o enti preposti in materia culturale e/o ambientale per il completamento del Progetto.

2.8 Rimane, comunque, impregiudicato per l'**ISTITUTO FINANZIATORE** il diritto di disporre, durante il corso del rapporto di finanziamento, accertamenti e controlli circa lo stato delle opere finanziate ai fini della

verifica dei presupposti inerenti al mantenimento del finanziamento, ai sensi degli artt. 9 e 13 dello Statuto dell'**ISTITUTO FINANZIATORE**.

ART. 3 Obblighi relativi alla delegazione di pagamento rilasciata a garanzia del finanziamento

La delegazione di pagamento si intende sempre rilasciata dalla **PARTE MUTUATARIA** ed accettata dall'**ISTITUTO FINANZIATORE** “pro solvendo” e non “pro soluto” e, pertanto, la **PARTE MUTUATARIA** stessa è tenuta a soddisfare direttamente con ogni altro mezzo l'**ISTITUTO FINANZIATORE** di quanto quest'ultimo non possa comunque e per qualsivoglia ragione conseguire con la predetta delegazione dal Tesoriere o da altri soggetti delegati al pagamento, ivi compresi gli interessi di mora nella misura convenuta in contratto per la **PARTE MUTUATARIA** e ciò senza necessità per l'**ISTITUTO FINANZIATORE** di notificare alcun atto di costituzione in mora ed indipendentemente e senza pregiudizio delle azioni che l'**ISTITUTO FINANZIATORE** stesso ritenesse opportuno di esperire a norma di legge nei confronti del soggetto delegato.

La **PARTE MUTUATARIA** prende atto che il Tesoriere è tenuto, ai sensi dell'art.220 e con le modalità di cui all'art. 185, 4° comma del Decreto Leg.vo n. 267/2000, a versare all'**ISTITUTO FINANZIATORE** alle scadenze contrattuali gli importi oggetto della delegazione, con assoluto divieto di destinare ad altro uso i proventi delegati e con comminatoria, a carico del suddetto soggetto, in caso di ritardato versamento delle rate del finanziamento, degli interessi di mora nella misura convenuta in contratto per la **PARTE MUTUATARIA**.

Quest'ultima rimane, altresì, obbligata:

- a notificare, alla scadenza del contratto di Tesoreria vigente all'epoca della stipula del contratto di finanziamento, l'atto di delega ai successivi Tesorieri pro-tempore o comunque agli agenti riscuotitori delle entrate delegate che subentreranno nel corso dell'ammortamento del finanziamento e ciò nel termine utile per consentire a tali soggetti di assolvere agli obblighi previsti a loro carico dalla legge e dal contratto di finanziamento. Di tali adempimenti la **PARTE MUTUATARIA** dovrà fornire all'**ISTITUTO FINANZIATORE** tempestiva documentazione probante;
- a procurare e garantire la disponibilità anche futura dei cespiti delegati nonché l'esigibilità ed il pagamento alle scadenze contrattuali di quanto vincolato e delegato, esonerando l'**ISTITUTO FINANZIATORE** dall'obbligo di richiedere o intimare il pagamento al delegato in caso di inadempimento di quest'ultimo;
- a prestare, comunque, altre idonee garanzie ed a rilasciare un'ulteriore delegazione su altri cespiti delegabili, qualora venisse a mancare o risultasse insufficiente il gettito dei proventi come sopra vincolati e delegati o comunque venisse a cessare la disponibilità o la vincolabilità di essi.

Alle delegazioni viene pattizamente estesa la normativa, in quanto applicabile, degli artt. 79 e 80 del T.U. delle leggi riguardanti la Cassa DD.PP., approvato con R.D. 2/1/1913 n. 453, ed in genere, alle clausole concernenti la garanzia del finanziamento saranno, inoltre, applicabili le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative che dovessero essere emanate in futuro nella materia in questione.

ART. 4 Obblighi relativi alla cessione di contributi regionali o di altri Enti pubblici e/o all'acquisizione di contributi statali a garanzia del finanziamento.

Ove l'**ISTITUTO FINANZIATORE** accetti, a totale o parziale garanzia del pagamento del finanziamento, la cessione di contributi regionali o di altri Enti pubblici concessi per favorire o agevolare l'esecuzione di impianti sportivi /infrastrutture - beni culturali, la **PARTE MUTUATARIA** dichiara e riconosce che:

- il pagamento di tali contributi viene effettuato direttamente ed irrevocabilmente all'**ISTITUTO FINANZIATORE** con decorrenza e durata pari all'ammortamento del corrispondente finanziamento;

- ogni eventuale revoca o modifica relativa all'ammontare o alla durata del contributo disposte nel corso dell'ammortamento del finanziamento dalla Regione e/o dall'Ente pubblico concedente sarà irrilevante ed inefficace nei confronti dell'**ISTITUTO FINANZIATORE**.
- la cessione si intende sempre effettuata "pro solvendo" e non "pro soluto", col conseguente obbligo per essa **PARTE MUTUATARIA** di garantire comunque l'esistenza e la libertà del contributo da vincoli o diritti a favore di terzi, assicurando nel contempo il puntuale ed integrale pagamento di tutte le quote contributive dovute dalla Regione o dall'Ente pubblico e da questi ultimi eventualmente non corrisposte, ivi compresi gli interessi di mora nella misura contrattualmente dovuta.

Ove il finanziamento venga garantito in parte col contributo dello Stato ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, la **PARTE MUTUATARIA** è tenuta ad espletare tutti gli adempimenti di sua spettanza per consentire l'erogazione all'**ISTITUTO FINANZIATORE** del contributo stesso alle scadenze convenute a decorrere dall'inizio dell'ammortamento del finanziamento e sino alla sua estinzione. La medesima è obbligata comunque a garantire direttamente con altri mezzi l'immediata esigibilità del contributo compreso l'onere per interessi di mora nella misura contrattualmente dovuta per essa **PARTE MUTUATARIA** nel caso in cui il contributo medesimo non venisse erogato ovvero venisse erogato per qualsiasi causa in ritardo rispetto alle scadenze convenute.

In ogni caso di mancato pagamento del contributo da parte della Regione o di altri Enti pubblici o dello Stato, l'**ISTITUTO FINANZIATORE** rimane comunque esonerato da qualsiasi obbligo di richiederne preventivamente o intimarne il pagamento ai suddetti soggetti.

Ove previsto dalle leggi regionali o dalle convenzioni stipulate dall'**ISTITUTO FINANZIATORE** con gli Enti contributori, l'uso dell'impianto finanziato col finanziamento assistito da contributo dovrà essere garantito, oltre che ai singoli utenti, anche a tutte le associazioni ricreative e sportive nonché ai gruppi scolastici od aziendali operanti nel territorio comunale ove l'impianto è ubicato e che svolgono attività nell'ambito delle Federazioni sportive nazionali.

ART. 5 Interessi di preammortamento.

Qualora le erogazioni a valere sul finanziamento siano effettuate anteriormente alla data di inizio dell'ammortamento dello stesso, decorreranno a carico della **PARTE MUTUATARIA** gli interessi di preammortamento, calcolati sulle somme erogate dalla data di erogazione a quella di inizio dell'ammortamento, nella stessa misura degli interessi ordinari contrattuali dovuti all'**ISTITUTO FINANZIATORE**.

Nel caso di mutui a tasso variabile il tasso viene inizialmente fissato nell'atto di stipula e viene successivamente aggiornato il 1° luglio ed il 1° gennaio di ogni anno fino all'inizio dell'ammortamento. Il tasso così rilevato rimarrà in vigore per l'intera semestralità solare o fino all'inizio dell'ammortamento. Il tasso, come sopra determinato si applicherà alle anticipazioni esistenti o effettuate durante il periodo di vigore dello stesso.

Tali interessi, che saranno calcolati con riferimento all'anno civile, verranno corrisposti dalla **PARTE MUTUATARIA**, unitamente alla prima semestralità di ammortamento del finanziamento ed all'atto del pagamento della stessa scadente il 31 dicembre qualora la **PARTE MUTUATARIA**, ove il contratto sia stato stipulato nel primo semestre dell'anno, richieda che la decorrenza dell'ammortamento sia anticipata al 1° luglio dello stesso anno e saranno maggiorati degli ulteriori interessi al medesimo tasso (o a quello applicabile in base alla variabilità dello stesso), calcolati sulla somma dovuta dalla data di inizio dell'ammortamento a quella di scadenza della suddetta semestralità.

Tali interessi, che saranno calcolati con riferimento all'anno civile, verranno corrisposti dalla **PARTE MUTUATARIA**, unitamente alla prima semestralità di ammortamento del finanziamento ed all'atto del pagamento della stessa scadente il 30 giugno qualora la decorrenza dell'ammortamento sia fissata al 1° gennaio successivo a quello della stipula del contratto e saranno maggiorati degli ulteriori interessi al medesimo tasso, calcolati sulla somma dovuta dalla data di inizio dell'ammortamento a quella di scadenza della suddetta semestralità. Nel caso di mutui a tasso variabile la maggiorazione degli ulteriori interessi avverrà ai tassi applicabili in base alla variabilità dello stesso.

Qualora la **PARTE MUTUATARIA** richieda di far decorrere l'ammortamento del finanziamento dal 1° luglio dell'anno successivo alla data di stipula del contratto, tali interessi verranno calcolati, con riferimento all'anno civile, dalla data di valuta dell'erogazione al 30/6 dell'anno successivo e saranno corrisposti alla scadenza del 31/12 successivo alla data di erogazione e del 30/6 antecedente l'inizio dell'ammortamento. Nel caso di mutui a tasso variabile il calcolo degli interessi avverrà ai tassi applicabili in base alla variabilità dello stesso.

Qualora la **PARTE MUTUATARIA** richieda di far decorrere l'ammortamento del finanziamento dal 1° gennaio del 2° anno successivo alla data di stipula del contratto, tali interessi verranno calcolati, con riferimento all'anno civile, dalla data di valuta dell'erogazione al 31/12 dell'anno precedente l'inizio dell'ammortamento e sono corrisposti alle scadenze del 31/12 di ogni anno di preammortamento. Nel caso di mutui a tasso variabile il calcolo degli interessi avverrà ai tassi applicabili in base alla variabilità dello stesso.

Gli atti amministrativi concernenti la determinazione e la conseguente liquidazione di tali interessi disporranno per l'emissione di un autonomo atto di delega sul Tesoriere da notificarsi a quest'ultimo a cura della **PARTE MUTUATARIA** in tempo utile per consentire ad esso il pagamento nei termini di cui ai precedenti commi.

ART. 6 Cessazione o variazione sostanziale di un indice di riferimento

Nell'ipotesi di cessazione (i.e. il venir meno, permanente o temporaneo, della rilevazione o determinazione del parametro da parte dell'amministratore dell'indice) o variazione sostanziale (i.e. e la modifica rilevante della metodologia di rilevazione e determinazione dell'indice, escludendo, quindi, le variazioni quantitative del parametro meramente dovute alla naturale fluttuazione del parametro) di un indice di riferimento, le Parti concordano che il Contratto continuerà a produrre interessi, indicizzati al parametro di riferimento previsto, tempo per tempo, nel Piano di Sostituzione, costantemente aggiornato, pubblicato sul sito internet dell'Istituto Finanziatore, salvo eventuale previsione normativa che preveda l'adozione di un indice modificato o sostitutivo diverso; il nuovo parametro individuato sarà maggiorato di uno spread quantificato secondo la metodologia di calcolo stabilita dalle raccomandazioni del Working Group on Euro Risk-Free Rates (cd. "Five-year historical median spread adjustment methodology"), salvo eventuale previsione normativa o indicazione delle Autorità che prevedano una diversa metodologia di calcolo. Al verificarsi della cessazione o della variazione sostanziale di un indice di riferimento è comunicato al cliente, entro trenta giorni - in forma scritta o mediante altro supporto durevole previamente concordato - l'indice sostitutivo o modificato individuato ai sensi del precedente comma 1; tale modifica si intende approvata qualora il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso la **PARTE MUTUATARIA** ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, dell'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento. Tale clausola trova applicazione esclusivamente nelle ipotesi in cui il Finanziamento preveda un tasso variabile indicizzato.

ART. 7 Imputazione delle somme pagate

Qualunque somma pagata dalla **PARTE MUTUATARIA** all'**ISTITUTO FINANZIATORE** sarà, con preferenza, imputata al pagamento delle spese di qualunque natura, comprese quelle giudiziali anche irripetibili, poi a

regolamento degli interessi di mora, indi a regolamento delle rate di ammortamento arretrate ed infine a restituzione anticipata del finanziamento; ciò tranne che l'**ISTITUTO FINANZIATORE** ritenga di adottare un diverso ordine di imputazione.

ART. 8 Revoca del finanziamento - Risoluzione del contratto

La **PARTE MUTUATARIA** è tenuta:

- (i) ad assicurare la diligente manutenzione tecnica ed operativa delle opere finanziate e per l'impianto sportivo/infrastruttura - bene culturale;
- (ii) al mantenimento della destinazione d'uso per l'impianto sportivo/infrastruttura - bene culturale e a tal fine rimane obbligata ad iscrivere annualmente in bilancio le somme all'uopo necessarie;
- (iii) ad iscrivere annualmente nella parte passiva del proprio bilancio, per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo, gli importi delle rate semestrali del finanziamento scadenti nell'anno;
- (iii) ad osservare il disposto dell'art. 3 del presente Capitolato;
- (iv) a mantenere le entrate delegate nella congrua misura e non fare con le stesse alcun pagamento o altro impiego prima che sia stato totalmente estinto il debito assunto ai sensi del contratto di finanziamento nei confronti dell'**ISTITUTO FINANZIATORE**.

Qualora essa non adempia ad uno soltanto degli obblighi suddetti e/o ad uno soltanto degli ulteriori obblighi posti dall'Articolo 12, l'**ISTITUTO FINANZIATORE** potrà, a suo insindacabile giudizio, revocare il finanziamento concesso.

Il provvedimento di revoca, adottato dal competente Organo amministrativo a seguito di accertamenti esperiti dagli uffici tecnici del C.O.N.I. per gli impianti sportivi e/o da tecnici di fiducia dell'**ISTITUTO FINANZIATORE** stesso comporterà la risoluzione "ipso jure" del contratto di finanziamento, con la conseguenza che l'**ISTITUTO FINANZIATORE** potrà pretendere dalla **PARTE MUTUATARIA**:

- a) l'immediato pagamento dell'intero residuo debito per capitale, quale risulterà in essere alla data di risoluzione del contratto in base al piano di ammortamento allegato a quest'ultimo;
- b) il versamento di un compenso, a titolo di indennizzo, nella misura del 3% del residuo debito corrisposto ai sensi della precedente lettera a);
- c) il versamento di una somma ottenuta applicando al suddetto residuo debito la percentuale dell'eventuale scarto di emissione delle obbligazioni sostenuto all'epoca della stipula del contratto di finanziamento;
- d) la corresponsione sul residuo debito per capitale di cui alla precedente lettera a) e sulle somme di cui alle lettere b) e c) degli interessi annui al tasso ordinario del finanziamento maturati dall'ultima semestralità scomputata sino al giorno di effetto della risoluzione;
- e) il pagamento di ogni altra somma di cui, per qualsiasi titolo o ragione, l'**ISTITUTO FINANZIATORE** risultasse creditore in dipendenza del rapporto di finanziamento all'atto della risoluzione del contratto.

Il compenso di cui alla precedente lettera b) sarà dovuto anche nel caso di decadenza della **PARTE MUTUATARIA** dal beneficio del termine.

Le medesime conseguenze a danno della **PARTE MUTUATARIA** previste alle precedenti lettere si verificheranno anche nel caso in cui la stessa abbia rinunciato, dopo la data di inizio dell'ammortamento, ad avvalersi del finanziamento per una causa non imputabile all'**ISTITUTO FINANZIATORE**.

Qualora la **PARTE MUTUATARIA** in caso di mancata concessione del contributo richiesto ai sensi del Regolamento del fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art. 5, comma 1, della L.24/12/1957 n. 1295 (ovvero Regolamento del comparto per contributi in conto interessi del Fondo di cui all'art.184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34) intenda

risolvere il Contratto dovrà utilizzare il format allegato sub Allegato B al Capitolato ed esercitare tale diritto nel rispetto di quanto stabilito all'Articolo Concessione Contributo del Contratto.

ART. 9 Eventuali aggravii fiscali

Qualunque maggior onere dipendente da tasse, imposte, tributi o gravami di qualsiasi natura e specie, diretti o indiretti, personali o reali, presenti o futuri che potessero comunque colpire l'interesse, anche se di mora o il capitale o entrambi in occasione o in dipendenza del finanziamento concesso e della correlativa operazione di provvista, come pure qualunque eventuale inasprimento degli oneri fiscali esistenti, saranno ad esclusivo carico della **PARTE MUTUATARIA**, la quale dovrà in ogni momento tenere indenne e sollevato l'**ISTITUTO FINANZIATORE** fornendo ad esso, anche in via anticipata, la somma richiesta dal Fisco, salvo a condurre, sempre a sua cura e spese, le contestazioni che essa **PARTE MUTUATARIA** ritenesse fondate ed opportune e delle quali l'**ISTITUTO FINANZIATORE** avrà diritto di disinteressarsi; ciò in quanto l'**ISTITUTO FINANZIATORE** stesso intende percepire in ogni tempo il capitale e gli interessi del finanziamento integri e netti alle condizioni contrattuali.

Nel caso di mancato rimborso degli oneri suddetti o dell'anticipazione o nell'ipotesi di espressa declaratoria per legge dell'intrasferibilità degli oneri stessi alla **PARTE MUTUATARIA**, l'**ISTITUTO FINANZIATORE** avrà facoltà di risolvere in ogni tempo e senza l'intervento del giudice, il contratto di finanziamento.

ART. 10 Estinzione anticipata del finanziamento

Trascorsi tre anni dalla data di inizio dell'ammortamento del finanziamento, la **PARTE MUTUATARIA** potrà procedere alla richiesta di estinzione anticipata, totale o parziale, dello stesso. L'estinzione avrà effetto al termine di ciascuna semestralità di ammortamento, a condizione che la **PARTE MUTUATARIA** stessa:

- a) rimborsi all'**ISTITUTO FINANZIATORE**, l'intero o parte del residuo capitale mutuato, quale risulterà in essere alla data di effetto dell'estinzione in base al piano di ammortamento allegato al contratto;
- b) versi unicamente un compenso omnicomprensivo nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente, quale corrispettivo della facoltà di estinzione. Nessun altro onere, pertanto, verrà addebitato alla **PARTE MUTUATARIA** per tale anticipata estinzione.
Esempio di applicazione della formula di calcolo riferita a €. 1.000 di capitale anticipatamente rimborsato:
 $\text{€}1.000 + (\text{€}1.000 \times 3 : 100) = \text{€}1.030$ da rimborsare complessivamente;
- c) effettui il pagamento, alle rispettive scadenze, di tutte le rate di ammortamento che vengono a maturarsi prima della data di effetto dell'estinzione e di ogni altra somma di cui l'**ISTITUTO FINANZIATORE** risultasse creditore, a qualunque titolo in dipendenza del contratto, alla data dell'estinzione medesima.

La restituzione anticipata, totale o parziale, del capitale mutuato dovrà essere effettuata, con valuta del giorno di effetto dell'estinzione, previa richiesta scritta della **PARTE MUTUATARIA** con preavviso di almeno un mese dal giorno dell'estinzione stessa.

L'estinzione parziale del finanziamento non conferirà di norma il diritto alla riduzione o alla restrizione della garanzia prestata, salvo l'applicazione dell'art. 39, 5° comma del D. Lgs. n. 385/93 ed avrà l'effetto di diminuire l'importo delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito.

ART. 11 Cessione

L'ISTITUTO FINANZIATORE" potrà, senza alcun obbligo di comunicazione al garante, utilizzare i crediti derivanti dal presente finanziamento come "attività non negoziabili" da costituire a garanzia in favore della Banca centrale Europea e/o della Banca d'Italia per le operazioni di rifinanziamento erogate da quest'ultima nell'ambito della procedura "Abaco" (attivi bancari collateralizzati) così come disciplinata dalle norme regolanti gli "strumenti di politica monetaria dell'Eurosistema" tempo per tempo vigenti.

ART. 12 Obblighi ulteriori

La PARTE MUTUATARIA si obbliga anche ai sensi e per gli effetti dell'art.1381 c.c. a:

- i. utilizzare il Finanziamento unicamente per finanziare la realizzazione del Progetto;
- ii. commissionare lavori, appaltare servizi o acquistare beni per il Progetto:
 - (a) in conformità alla Normativa UE in generale e, in particolare, alle relative direttive dell'Unione europea in materia di appalti, ove queste ultime siano applicabili; e
 - (b) nella misura in cui le direttive dell'Unione europea non si applichino, mediante procedure d'appalto che rispettino i criteri di economia e di efficienza e, in caso di contratti pubblici, i principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione in base alla cittadinanza;
 - (c) secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza in caso di contratti diversi dai contratti pubblici non soggetti alle direttive dell'Unione europea in materia di appalti.
- iii. ove applicabile, provvedere alla manutenzione, riparazione, revisione e rinnovamento di tutti i beni attinenti al Progetto nonché ad assicurarli tempestivamente per il mantenimento delle loro normali condizioni operative;
- iv. rispettare integralmente tutte le leggi e i regolamenti cui PARTE MUTUATARIA o il Progetto siano soggetti (compresa qualsiasi normativa ambientale);
- v. realizzare il Progetto in conformità alle norme applicabili sia della normativa dell'Unione Europea sia della legge italiana;
- vi. ove applicabile, ottenere tutte le autorizzazioni (per la costruzione e il funzionamento) relative al Progetto ai fini del rispetto delle leggi in materia di ambiente e concorrenza;
- vii. informare l'ISTITUTO FINANZIATORE prontamente appena ne venga a conoscenza: a) qualora il Finanziamento sia interessato da una qualsiasi Attività Illecita, come di seguito definita; b) informare prontamente l'ISTITUTO FINANZIATORE appena ne venga a conoscenza, a meno che ciò non sia vietato dalla legge, delle accuse, denunce o informazioni fondate riguardanti Attività Illecite che riguardino la PARTE MUTUATARIA stessa o il Progetto che sta realizzando;
- viii. garantire che tutti i contratti di appalto in relazione al Progetto siano conformi alla normativa applicabile.

Ai fini del presente articolo Attività Illecita indica ciascuna delle seguenti attività illecite o realizzate a fini illeciti secondo le leggi applicabili in ciascuno dei seguenti ambiti: (i) frode, corruzione, coercizione, collusione, ostruzione all'attività di un ente o di una funzione pubblica (incluse le ipotesi di favoreggiamento e ostacolo all'esercizio dell'attività di vigilanza), (ii) riciclaggio, finanziamento di attività terroristiche ovvero reati fiscali contemplati nelle Direttive AML e (iii) qualsiasi altra attività illecita che possa pregiudicare gli interessi economici dell'Unione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 sulla lotta contro la frode agli interessi economici dell'Unione mediante il diritto penale, come successivamente modificata o integrata.

ART. 13 Informativa Privacy

La PARTE MUTUATARIA conferma di aver ricevuto l'informativa di cui al regolamento UE GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e autorizza l'ISTITUTO FINANZIATORE, ai sensi del regolamento citato, a comunicare ad ogni competente istituzione o ente dell'Unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione europea, per i fini di cui sopra, i propri dati personali nonché i dati relativi al presente contratto, al Progetto e all'andamento del rapporto.

ART. 14 Reclami - Definizione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui insorga una controversia tra la PARTE MUTUATARIA e l'ISTITUTO FINANZIATORE relativa all'interpretazione e applicazione del Contratto e del presente Capitolato, la PARTE MUTUATARIA può presentare un reclamo all'ISTITUTO FINANZIATORE, anche per lettera raccomandata a/r o per via telematica all'Ufficio Reclami all'indirizzo indicato nei Fogli Informativi - a disposizione nei locali dell'ISTITUTO FINANZIATORE aperti al pubblico e sul sito internet dell'ISTITUTO FINANZIATORE e pubblicizzato sul sito medesimo. L'ISTITUTO FINANZIATORE deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se la PARTE MUTUATARIA non è soddisfatta della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 60 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia oppure chiedere all'ISTITUTO FINANZIATORE. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per la PARTE FINANZIATA di ricorrere all'Autorità Giudiziaria fermo quanto indicato al comma successivo.

Prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, l'ISTITUTO FINANZIATORE e/o la PARTE FINANZIATA devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'articolo 5 comma uno bis decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28;

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure;
- ad uno degli altri organismi di mediazione specializzati in materia bancaria e finanziaria iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia oppure;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

In caso di variazione della normativa che disciplina l'ambito della presente clausola, si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti. Le disposizioni sopra indicate valgono anche per le controversie che dovessero sorgere tra l'istituto finanziatore e gli eventuali garanti della parte finanziata.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si impegnano al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente Contratto saranno pertanto effettuati con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando negli strumenti di pagamento il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) laddove disponibili.

ALLEGATO A

FORMAT DOMANDA DI SVINCOLO DELL'ANTICIPAZIONE [DA INVIARSI A MEZZO PEC]

All'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.
DIREZIONE DIGITALE E OPERATIVA
Settore Riscontro Tecnico e
Gestione Immobili
PEC: tecnico.creditosportivo@legalmail.it

Settore Gestione e monitoraggio
PEC: icsmonitoraggioincentivi@legalmail.it
finanziamentipubblici@legalmail.it

FACSIMILE DOMANDA DI SVINCOLO PER ANTICIPO (contratto di mutuo pratica n.)

PREMESSO CHE

- A. Il Comune di [xxx] intende realizzare [xxxx] ("**Progetto**"), CUP [xxx].
- B. Il Comune di [xxx] ha richiesto all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. un finanziamento a medio lungo termine per Euro [xxx] all'esclusivo scopo di sostenere le spese necessarie a coprire parte dei costi per la realizzazione del Progetto ("**Finanziamento**").
- C. Il Comune ha sottoscritto con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A con sede legale in Roma, via Giambattista Vico n. 5, capitale sociale euro 835.528.692,00, interamente versato, partita IVA numero 00919631002, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00644160582, iscritta al numero 4775 dell'albo delle banche ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, un contratto di finanziamento con allegato capitolato di condizioni generali (il contratto e le condizioni generali, collettivamente, "**Contratto di Finanziamento**").
- D. In data [xxx] il Comune ha sottoscritto con [xxx] un contratto di appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per la realizzazione di [xxx] relativi al Progetto (di seguito "**Contratto di Appalto**") prima d'ora consegnato in copia conforme all'originale all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A..
- E. In data [xxx] il Comune ha sottoscritto con [xxx] un contratto di appalto avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi al Progetto (di seguito "**Contratto di Appalto dei servizi di ingegneria e architettura**") prima d'ora consegnato in copia conforme all'originale all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A..
- F. Il Contratto di Appalto prevede, ai sensi dell'art. 125, primo comma, del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) l'erogazione dell'anticipazione del prezzo pari a [x]% / l'erogazione dell'anticipazione del prezzo per i servizi di ingegneria e architettura pari a [x].

VISTO il cronoprogramma dei pagamenti relativo al Contratto di Appalto;

[VISTO il cronoprogramma dei pagamenti relativo al Contratto di Appalto dei servizi di ingegneria e architettura];

VISTO l'atto di liquidazione della fattura n..... del relativa all'anticipazione che riporta l'imputazione della spesa per la quota parte relativa al Finanziamento e per quella a valere su [risorse proprie, contributi, cofinanziamenti]

VISTO E CONFERMATO il quadro economico del Progetto /esecutivo aggiornato consegnato in copia conforme all'originale all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.;¹

¹ Nota per l'Ente: se il quadro economico è variato occorre darne comunicazione all'Istituto

TUTTO CIÒ PREMESSO, L'ENTE RICHIEDE

ai sensi di quanto previsto nel Contratto di Finanziamento e dell'art. 125 ("Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., lo svincolo dell'importo complessivo di € (euro) IVA ed oneri inclusi a valere sul Finanziamento per anticipare il [x] % del prezzo del Contratto di Appalto / il [x]% del prezzo dei servizi di ingegneria e architettura

E A TAL FINE DICHIARA CHE

- la somministrazione richiesta rientra nello scopo del Finanziamento e corrisponde alle spese per le quali è stato contratto il Finanziamento, riportate nei documenti giustificativi sopra richiamati;
- sussistono tutte le condizioni previste dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici per corrispondere l'anticipazione del prezzo del Contratto di Appalto / l'anticipazione del prezzo del Contratto di Appalto dei servizi di ingegneria e architettura richiesta con la presente Domanda di Svincolo;
- in relazione agli adempimenti previsti per l'adeguata Verifica del Cliente ai sensi della D.L. 231/2007 e s.m.i., non sono intervenute modifiche in relazione all'ente intestatario del rapporto ed al titolare effettivo e pertanto risultano valide le informazioni precedentemente fornite;

[NOTA PER L'ENTE: IN MERITO A QUANTO SEGUE, QUALORA AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SIA PREVISTO IL PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE DI UNA QUOTA DEI COSTI O COFINANZIAMENTO CON FONDI PUBBLICI NAZIONALI O COMUNITARI]

La Parte Mutuataria

DICHIARA

- secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, di aver prima d'ora corrisposto a titolo di Anticipazione prezzo la somma di Euro [xxx] finanziata con le seguenti risorse alternative:
 - ✓ risorse proprie: euro rispetto al totale finanziato per euro
 - ✓ cofinanziamento : euro rispetto al totale cofinanziato per euro

ATTESTA

- che l'importo del Finanziamento oggetto della presente Domanda di Svincolo e le risorse proprie o rinvenienti da co-finanziamenti con impiego di risorse comunitarie o nazionali destinate al Progetto, risultano sufficienti a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere in base al progetto esecutivo sopra richiamato;
- che tutti i documenti allegati alla presente sono conformi al rispettivo originale.

INFINE, CONFERMA

gli impegni assunti e le dichiarazioni e garanzie rese nel Contratto di Finanziamento ivi incluse e con particolare riferimento a quanto previsto all'articolo 2 del Capitolato.

Il Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ALLEGATO A 1
FORMAT DOMANDA DI SVINCOLO A STATO AVANZAMENTO LAVORI/SOMME A
DISPOSIZIONE

[DA INVIARSI A MEZZO PEC]

All'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.
DIREZIONE DIGITALE E OPERATIVA
Settore Riscontro Tecnico e
Gestione Immobili
PEC: tecnico.creditosportivo@legalmail.it

Settore Gestione e monitoraggio
PEC: icsmonitoraggioincentivi@legalmail.it
finanziamentipubblici@legalmail.it

FACSIMILE
DOMANDA DI SVINCOLO
(contratto di mutuo pratica n.)

PREMESSO CHE

- A. Il Comune di [xxx] intende realizzare [xxxx] ("Progetto") CUP [xxx].
- B. Il Comune di [xxx] ha richiesto un finanziamento a medio lungo termine per di Euro [xxx] all'esclusivo scopo di sostenere le spese necessarie a coprire parte dei costi per la realizzazione del Progetto ("Finanziamento").
- C. Il Comune ha sottoscritto con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., con sede legale in Roma, via Giambattista Vico n. 5, capitale sociale euro 835.528.692,00, interamente versato, partita IVA numero 00919631002, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00644160582, iscritta al numero 4775 dell'albo delle banche ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, un contratto di finanziamento con allegato capitolato di condizioni generali (il contratto e le condizioni generali collettivamente il "Contratto di Finanziamento").
- D. In data [xxx] il Comune ha sottoscritto con [xxx] un contratto di appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per la realizzazione di [xxx] relativi al Progetto (di seguito "Contratto di Appalto") prima d'ora consegnato in copia conforme all'originale all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.;

VISTO lo stato avanzamento lavori n.del Contratto di Appalto e il certificato di pagamento per la somma di €

VISTA la delibera di approvazione del *progetto definitivo/di fattibilità tecnico-finanziaria/esecutivo* per l'importo di €

VISTO E CONFERMATO il quadro economico del Progetto esecutivo aggiornato, approvato con atto n. del (*specificare la natura dell'atto*);¹

TUTTO CIÒ PREMESSO L'ENTE RICHIEDE

ai sensi di quanto previsto nel Contratto di Finanziamento, lo svincolo dell'importo complessivo di € (euro) IVA ed oneri inclusi² a valere sul Finanziamento per il pagamento degli importi sotto indicati.

¹ Nota per l'Ente: se il quadro economico è variato occorre darne comunicazione all'Istituto

² Nota per l'Ente: compilare inserendo importi non inferiori ad euro 50.000,00

A TAL FINE, DICHIARA CHE

- la somministrazione richiesta rientra nello scopo del Finanziamento e corrisponde alle spese per le quali è stato contratto il Finanziamento, riportate nei documenti giustificativi sopra richiamati;
- i lavori di cui al Contratto di Appalto per i quali è richiesto lo svincolo sono eseguiti in conformità con quanto disciplinato dal Contratto di Appalto e dal Contratto di Finanziamento, nonché alle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni vigenti in materia di opere pubbliche e in linea con le modalità esecutive del progetto approvato nonché, ove dettate, alle prescrizioni degli organi tecnici del Coni e/o delle Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio regionali e, comunque, conformemente a tutte le modalità e prescrizioni dettate dalle disposizioni di legge e dai regolamenti tempo per tempo vigenti in materia di edilizia sportiva, urbanistica, ambientale, salute e sicurezza e di opere pubbliche;
- in relazione agli adempimenti previsti per l'adeguata Verifica del Cliente ai sensi della D.L. 231/2007 e s.m.i che non sono intervenute modifiche in relazione all'ente intestatario del rapporto ed al titolare effettivo e pertanto risultano valide le informazioni precedentemente fornite;
- tutti i documenti allegati alla presente sono conformi al rispettivo originale.

A GIUSTIFICAZIONE DELLA DOMANDA

DICHIARA

che la richiesta di Svincolo riguarda la/e seguente/i spesa/e contenuta nel quadro economico del Progetto esecutivo aggiornato:

[NOTA PER L'ENTE: COMPILARE TRA I SEGUENTI RIQUADRI QUELLO/I DI VOLTA IN VOLTA APPLICABILE/I: LAVORI / SOMME a disposizione (acquisizioni, espropri, attrezzature, imprevisti, Anac, lavori in economia, competenze professionali- spese tecniche, incentivi prof.li etc.)]

LAVORI a misura, a corpo - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Atto/Determinazione dirigenziale di liquidazione n.	esecutiva ai sensi di legge
Intestatario: Impresa	contratto appalto/affidamento n.
Fattura: n.	emessa il di €
Importo complessivo (IVA e contributi dovuti per legge inclusi) €:	

SOMME a disposizione (acquisti, espropri, etc.)

Atto/Determinazione dirigenziale di liquidazione n.	esecutiva ai sensi di legge
Intestatario:	contratto n. decreto di esproprio
Fattura (eventuale): n.	emessa il di €
Importo complessivo €:.....	

SOMME a disposizione (attrezzature, imprevisti, Anac, lavori in economia, etc.)

Atto/Determinazione dirigenziale di liquidazione n.	esecutiva ai sensi di legge
Intestatario: Impresa/Società/altro	contratto appalto/affidamento n.
Fattura: n.	emessa il di €
Importo complessivo (IVA e contributi dovuti per legge inclusi) €:.....	

SOMME a disposizione (competenze professionali- spese tecniche, incentivi prof.li)

Atto/Determinazione dirigenziale di liquidazione n.		esecutiva ai sensi di legge	
Intestatario: Prof.sta/altro		contratto appalto/affidamento n.	
Fattura: n. emessa il di €			
Importo complessivo (IVA e contributi dovuti per legge inclusi) €:			

per un importo complessivo totale del/i documento/i giustificativo/i di spesa di €

[NOTA PER L'ENTE: IN MERITO A QUANTO SEGUE, QUALORA AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SIA PREVISTO IL PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE DI UNA QUOTA DEI COSTI O COFINANZIAMENTO CON FONDI PUBBLICI NAZIONALI O COMUNITARI]

La Parte Mutuataria

DICHIARA

secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, di aver prima d'ora corrisposto, a titolo di⁽¹⁾ la somma di Euro [xxx] finanziata con le seguenti risorse alternative:

- ✓ risorse proprie: euro rispetto al totale finanziato per euro
- ✓ cofinanziamento : euro rispetto al totale cofinanziato per euro

In virtù del/i seguente/i documento/i giustificativo/i di spesa:

Atto/Determinazione dirigenziale di liquidazione n.		esecutiva ai sensi di legge	
Intestatario: Impresa, Prof.sta, altro		contratto appalto/affidamento n. contratto n.	
decreto di esproprio			
Fattura: n. emessa il di €			
Importo complessivo (IVA e contributi dovuti per legge inclusi) €:			

(N.B.: la dichiarazione va resa specificamente per ciascuna voce di spesa indicata in nota 4)

ATTESTA

- che l'importo del Finanziamento oggetto della presente Domanda di Svincolo e le risorse proprie o rinvenienti da co-finanziamenti con impiego di risorse comunitarie o nazionali destinate al Progetto, risultano sufficienti a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere in base al progetto esecutivo sopra richiamato;
- che tutti i documenti allegati alla presente sono conformi al rispettivo originale.

INFINE, CONFERMA

gli impegni assunti e le dichiarazioni e garanzie rese nel Contratto di Finanziamento ivi incluse e con particolare riferimento a quanto previsto all'articolo 2 del Capitolato;

¹ Anticipazioni, Lavori, Somme a disposizione (attrezzature, imprevisti, Anac, lavori in economia, competenze professionali- spese tecniche, incentivi prof.li, etc.)

Il Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ALLEGATO A2
FORMAT DOMANDA DI SVINCOLO A SALDO
[DA INVIARSI A MEZZO PEC]

All'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.
DIREZIONE DIGITALE E OPERATIVA
Settore Riscontro Tecnico e
Gestione Immobili
PEC: tecnico.creditosportivo@legalmail.it

Settore Gestione e monitoraggio
PEC: icsmonitoraggioincentivi@legalmail.it
finanziamentipubblici@legalmail.it

FACSIMILE
DOMANDA DI SVINCOLO
(contratto di mutuo pratica n.)

PREMESSO CHE

- A. Il Comune di [xxx] ha inteso realizzare [xxxx] ("**Progetto**") CUP [xxx].
- B. Il Comune di [xxx] ha richiesto un finanziamento a medio lungo termine per di Euro [xxx] all'esclusivo scopo di sostenere le spese necessarie a coprire parte dei costi per la realizzazione del Progetto ("**Finanziamento**").
- C. Il Comune ha sottoscritto con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., con sede legale in Roma, via Giambattista Vico n. 5, capitale sociale euro 835.528.692,00, interamente versato, partita IVA numero 00919631002, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00644160582, iscritta al numero 4775 dell'albo delle banche ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, un contratto di finanziamento con allegato capitolato di condizioni generali (il contratto e le condizioni generali collettivamente il "**Contratto di Finanziamento**")
.
- D. In data [xxx] il Comune ha sottoscritto con [xxx] un contratto di appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per la realizzazione di [xxx] relativi al Progetto (di seguito "**Contratto di Appalto**");

VISTI lo stato finale dei lavori, il certificato di regolare esecuzione o il certificato di collaudo relativi al Contratto di Appalto per la somma di €;

VISTA la delibera di approvazione del progetto definitivo/di fattibilità tecnico-finanziaria/esecutivo del Progetto per l'importo di €;

VISTO E CONFERMATO il quadro economico del Progetto esecutivo aggiornato, approvato con atto n. del (specificare la natura dell'atto) ¹

TUTTO CIÒ PREMESSO L'ENTE RICHIEDE

ai sensi di quanto previsto nel Contratto di Finanziamento, l'ultimo svincolo dell'importo complessivo di € (euro) IVA ed oneri inclusi (saldo finale) a valere sul Finanziamento per il pagamento degli importi sotto indicati.

¹ Nota per l'Ente: se il quadro economico è variato occorre darne comunicazione all'Istituto

A TAL FINE, DICHIARA CHE

- la somministrazione richiesta rientra nello scopo del Finanziamento e corrisponde alle spese per le quali è stato contratto il Finanziamento, riportate nei documenti giustificativi sopra richiamati.
- che lavori di cui al Contratto di Appalto per i quali è richiesto lo svincolo sono stati eseguiti in conformità con quanto disciplinato dal Contratto di Appalto e dal Contratto di Finanziamento, nonché alle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni vigenti in materia di opere pubbliche e in linea con le modalità esecutive del progetto approvato nonché, ove dettate, alle prescrizioni degli organi tecnici del Coni e/o delle Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio regionali e, comunque, conformemente a tutte le modalità e prescrizioni dettate dalle disposizioni di legge e dai regolamenti tempo per tempo vigenti in materia di edilizia sportiva, urbanistica, ambientale, salute e sicurezza e di opere pubbliche.
- in relazione agli adempimenti previsti per l'adeguata Verifica del Cliente ai sensi della D.L. 231/2007 e s.m.i che non sono intervenute modifiche in relazione all'ente intestatario del rapporto ed al titolare effettivo e pertanto risultano valide le informazioni precedentemente fornite;
- tutti i documenti allegati alla presente sono conformi al rispettivo originale.

E DICHIARA IN RELAZIONE ALL'ULTIMAZIONE DEL PROGETTO A GIUSTIFICAZIONE DELLA DOMANDA CHE

- a) alla data l'opera oggetto del finanziamento è stata realizzata ed è perfettamente funzionale allo scopo, i lavori di cui al contratto d'appalto sono stati ultimati (stato finale) in conformità al progetto e gli stessi sono stati collaudati e/o ne è stata certificata la regolare esecuzione complessivamente per un totale di € I.V.A inclusa ed oneri sicurezza (si allega sub. A il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato iva inclusa a norma di legge);
- b) alla data di ultimazione lavori le somme svincolate per finanziare i costi relativi alle attrezzature, imprevisti, Anac, lavori in economia, etc. sono state utilizzate per un totale di € IVA inclusa;
- c) alla data di ultimazione lavori le somme svincolate per finanziare i costi relativi competenze professionali e/o spese tecniche, incentivi prof.li, etc. sono state utilizzate per un totale di € IVA ed oneri di legge incluse;
- d) è stato rilasciato il parere di conformità finale sul Progetto ultimato da parte del Consulente Tecnico del CONI (ove applicabile) (si allega sub.B);
- e) sull'opera ultimata (infrastruttura culturale) sono state rilasciate le necessarie autorizzazioni previste dalle normative tempo per tempo vigenti in materia di beni culturali (ove applicabile);
- f) il Finanziamento è stato interamente ed esclusivamente utilizzato per la realizzazione del Progetto e non vi sono economie;
- g) *[DA INSERIRE IN CASO VI SIANO ECONOMIE: il Finanziamento è stato utilizzato per la realizzazione del Progetto e le economie riscontrate sono state*/devono essere utilizzate per € per la realizzazione dei lavori relativi a (*che sono stati collaudati oppure per i quali è stato acquisito certificato di regolare esecuzione o con attestazioni di spesa - per l'importo di € iva inclusa) in linea con lo scopo di cui all'articolo 1 del Contratto di Finanziamento];*
- h) *[DA INSERIRE IN CASO VI SIANO ECONOMIE: il Finanziamento è stato interamente utilizzato per la realizzazione del Progetto e le economie riscontrate per € Iva inclusa ed oneri saranno utilizzate per rimborsare anticipatamente il Finanziamento];*
- i) È stato ottenuto il parere di omologazione finale del CONI.

[NOTA PER L'ENTE: IN MERITO A QUANTO SEGUE, QUALORA AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SIA PREVISTO IL PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE DI UNA QUOTA DEI COSTI O COFINANZIAMENTO CON FONDI PUBBLICI NAZIONALI O COMUNITARI]

La Parte Mutuataria

DICHIARA

secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, di aver prima d'ora corrisposto, a titolo di⁽¹⁾ la somma di Euro [xxx] finanziata con le seguenti risorse alternative:

- ✓ risorse proprie: euro rispetto al totale finanziato per euro
- ✓ cofinanziamento : euro rispetto al totale cofinanziato per euro

In virtù del/i seguente/i documento/i giustificativo/i di spesa:

Atto/Determinazione dirigenziale di liquidazione n. esecutiva ai sensi di legge
Intestatario: Impresa, Prof.sta, altro contratto appalto/affidamento n. contratto n.
decreto di esproprio
Fattura: n. emessa il di €
Importo complessivo (IVA e contributi dovuti per legge inclusi) €:

(N.B.: la dichiarazione va resa specificamente per ciascuna voce di spesa indicata in nota 4)

ATTESTA

- che l'importo del Finanziamento oggetto della presente Domanda di Svincolo e le risorse proprie o rinvenienti da co-finanziamenti con impiego di risorse comunitarie o nazionali destinate al Progetto, sono risultate sufficienti a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere in base al progetto esecutivo sopra richiamato;
- che tutti i documenti allegati alla presente sono conformi al rispettivo originale.

CONFERMA

gli impegni assunti e le dichiarazioni e garanzie rese nel Contratto di Finanziamento ivi incluse e con particolare riferimento a quanto previsto all'articolo 2 del Capitolato.

Il Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile del Servizio Finanziario

¹ Anticipazioni, Lavori, Somme a disposizione (attrezzature, imprevisti, Anac, lavori in economia, competenze professionali- spese tecniche, incentivi prof.li, etc.)

ALLEGATO B

COMUNICAZIONE DI RECESSO

ENTE RICHIEDENTE

OGGETTO:

n. pratica:

mutuo di €

CUP [xxx]

per:

In riferimento al contratto di mutuo stipulato in data _____ tra la PARTE MUTUATARIA e l'ISTITUTO FINANZIATORE, il sottoscritto _____ individuato come Responsabile del servizio _____, munito dei necessari poteri in forza di [xxx]:

(i) recede secondo quanto previsto dall'articolo 4/5 del richiamato contratto- in ragione della mancata concessione del contributo richiesto ai sensi del Regolamento del fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art. 5, comma 1, della L.24/12/1957 n. 1295 (ovvero ai sensi del Regolamento del comparto per contributi in conto interessi del Fondo di cui all'art.184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34);

e

(ii) rinunzia ad ogni eventuale pretesa o richiesta nei confronti dell'ISTITUTO FINANZIATORE a tal riguardo.

Il Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(firmato digitalmente)

La presente bozza è un documento di lavoro, soggetto a possibile revisione e modifiche da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. ("ICSC"), non costituisce e non comporta alcun impegno da parte di ICSC ad organizzare o a sottoscrivere l'operazione finanziaria in essa ipotizzata. La sottoscrizione da parte di ICSC di tale operazione resta in ogni caso soggetta alla completa definizione della relativa documentazione legale.

CONTRATTO DI MUTUO

TRA

Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., con sede legale in Roma, via Giambattista Vico n. 5, capitale sociale euro 835.528.692,00, interamente versato, partita IVA numero 00919631002, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00644160582, iscritta al numero 4775 dell'albo delle banche ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che nel prosieguo del presente contratto verrà più brevemente nominato ISTITUTO FINANZIATORE, rappresentato da soggetto autorizzato alla firma del presente contratto sulla base del vigente Regolamento interno concernente le deleghe di funzioni e poteri di firma, domiciliato in Roma ove sopra, prendendo atto che il COMUNE DI Guastalla intende procedere lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto sportivo "N. Ferrarini" - Lotto A (anello di atletica, recinzioni, percorsi e impianto di illuminazione) – Bando Sport Missione Comune 2026 - CUP: F89F26000050004, e che ha chiesto all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., un mutuo di € 1.660.000,00 in relazione al provvedimento n. del esecutivo ai sensi di legge già acquisito agli atti

E

Il COMUNE DI Guastalla codice fiscale 00439260357, rappresentato nella sua qualità di Responsabile del Servizio, in base ai poteri attribuiti con Decreto n. del;

PREMESSO CHE:

- A. Il COMUNE DI Guastalla ha presentato domanda di finanziamento a medio lungo termine all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. per la concessione di un mutuo di € 1.660.000,00 in relazione al provvedimento n. del esecutivo ai sensi di legge che resta acquisita agli atti dell'ISTITUTO FINANZIATORE insieme alla relazione descrittiva dell'intervento di lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto sportivo "N. Ferrarini" - Lotto A (anello di atletica, recinzioni, percorsi e impianto di illuminazione) – Bando Sport Missione Comune 2026 ("**PROGETTO**"). La realizzazione del Progetto sarà affidata dal Comune con un contratto di appalto soggetto al Codice dei contratti pubblici, come di seguito definito ("Contratto di Appalto");
- B. l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. ha deliberato in data 21/09/2026, per l'esclusivo scopo di finanziare il Progetto secondo quanto indicato nella precedente lettera "A", indipendentemente dall'eventuale concessione del contributo di cui alla premessa H che segue, la concessione al Comune di un mutuo di € 1.660.000,00 ai termini e condizioni di cui al presente Contratto e al Capitolato allegato sub A ("**FINANZIAMENTO**");
- C. in applicazione di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 204 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presente contratto è sottoscritto per scrittura semplice;
- D. il progetto di fattibilità tecnico-economica ("**Codice dei contratti pubblici**") riguardante il PROGETTO è stato approvato, ai sensi delle vigenti disposizioni, con delibera di G.C. n. 118 del 04/08/2026 CUP: F89F26000050004;
- E. il Comune conferma l'attuale validità e vigenza delle certificazioni e dell'ulteriore documentazione presentata e delle dichiarazioni fornite per l'accesso al FINANZIAMENTO ed è a conoscenza del fatto che l'ISTITUTO FINANZIATORE ha sottoscritto il presente Contratto sulla base di tali documenti;
- F. all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. è affidata l'amministrazione in gestione separata del fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art. 5, comma 1, della L.24/12/1957 n. 1295;
- G. l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. ha aderito alla "Convenzione sulle modalità operative per l'erogazione dei contributi del fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive e l'utilizzo del fondo di garanzia di cui all'art. 90, comma 12 e ss., della l. 289/2002" (nel prosieguo la CONVENZIONE);
- H. il Comune ha altresì richiesto con istanza n. 10585 un contributo in conto interessi sul FINANZIAMENTO a valere sul fondo;
- I. il Comune ha preso piena ed esatta conoscenza del Regolamento del fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art. 5, comma 1, della L.24/12/1957 n. 1295;

- J. il presente mutuo è stato concesso sulla base di analisi e valutazioni che non attengono né sono influenzate dalla eventuale concessione del contributo in conto interessi a valere sul Fondo di cui alla premessa H che precede, gestito dall'ISTITUTO FINANZIATORE in regime di separatezza;
- K. ha richiesto il parere tecnico del C.O.N.I. previsto sul progetto finanziato con il presente mutuo ed è in attesa del suo rilascio;
- L. il versamento di ciascuna delle rate semestrali di ammortamento del mutuo (€ semestrali), nella misura e secondo le modalità di cui al successivo art. 3, verrà garantito, con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, secondo quanto previsto dal medesimo art. 3 che segue e dall'allegato Capitolato;
- M. l'ISTITUTO FINANZIATORE, verificato il rispetto del limite di cui al I comma dell'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e della normativa vigente, ha aderito alla concessione del finanziamento ai termini e condizioni che seguono e che sono ulteriormente previste nel Capitolato di patti e condizioni generali allegati e accettati dal Comune con il provvedimento n. del("DETERMINA");

Tutto quanto premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A e il Comune di Guastalla dichiarano di confermare, approvare ed accettare ai fini della disciplina e della esecuzione del rapporto contrattuale, le relative condizioni descritte in seguito e nell'allegato Capitolato, nelle quali, l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A e il Comune di Guastalla vengono denominate, rispettivamente ISTITUTO FINANZIATORE e PARTE MUTUATARIA. Tutti i termini in lettera maiuscola ove non definiti nel presente Contratto hanno il significato ai medesimi attribuito nell'allegato capitolato sub Allegato A (Capitolato).

ART. 1 (OGGETTO E SCOPO)

Ai termini e alle condizioni previsti nel presente Contratto e nel Capitolato, l'ISTITUTO FINANZIATORE concede alla PARTE MUTUATARIA un finanziamento a medio – lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad € 1.660.000,00, da erogarsi in unica soluzione e svincolarsi secondo le modalità, termini e condizioni previsti nell'articolo 2 che segue.

La PARTE MUTUATARIA si obbliga ad utilizzare e destinare il FINANZIAMENTO esclusivamente al fine di supportare parte del proprio fabbisogno finanziario per la realizzazione del Progetto, da completarsi entro il termine di 5 (cinque) anni decorrente dalla data del primo svincolo ai sensi dell'articolo 2 che segue.

Il FINANZIAMENTO è regolato ed accettato dai patti e sotto gli obblighi riportati dal presente contratto, dalle norme di legge e di Statuto che regolano l'attività creditizia dell'ISTITUTO FINANZIATORE, nonché dai patti e dalle condizioni generali contenuti nel Capitolato allegato, dalla DETERMINA, nonché dalla normativa richiamata in tali atti.

ART. 2 (EROGAZIONE E SVINCOLI)

2.1 Erogazione in unica soluzione

2.1.1 Il mutuo verrà erogato con le modalità ed alle condizioni specificate nell'art. 1 del Capitolato di patti e condizioni generali sul conto di tesoreria intestato alla PARTE MUTUATARIA ("CONTO TESORERIA"), in unica soluzione alla data del 31/12/2026 subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Coni ed al perfezionamento della garanzia a presidio dell'affidamento.

2.1.2 Gli importi erogati sono fondi a destinazione vincolata. Il Tesoriere dell'Ente verserà tali somme in unica soluzione sul sottoconto infruttifero aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, apponendo il vincolo di destinazione, secondo la normativa vigente.

Le relative somme potranno essere prelevate dalla PARTE MUTUATARIA solo previa autorizzazione dell'ISTITUTO FINANZIATORE, come prescritto al successivo punto 2.2, e utilizzate esclusivamente per lo scopo indicato nel precedente art. 1, 2° comma, sulla base dei termini e condizioni pattuiti nel Contratto di Appalto.

2.1.3 Il Finanziamento potrà essere utilizzato:

- (i) per il pagamento delle spese tecniche e delle altre somme a disposizione, per l'acquisizione di aree o di immobili o per il pagamento degli oneri di esproprio, nei limiti degli ammontari previsti nel Quadro Economico aggiornato allegato al progetto esecutivo secondo quanto previsto nell'allegato Capitolato recante i patti condizioni generali;
- (ii) per il pagamento dell'anticipazione del prezzo relativo agli appalti di lavori e di servizi di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 125 del D.L. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. ("Codice dei Contratti Pubblici"), nella misura percentuale stabilita nei documenti di gara e riportata nel contratto di appalto, a meno di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del codice e previo costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023. Il calcolo dell'importo dell'anticipazione del prezzo dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici;
- (iii) per il pagamento degli acconti corrispondenti agli stati di avanzamento lavori, sulla base dei certificati di pagamento emessi per l'esecuzione dell'intervento oggetto di finanziamento, nei termini e nei limiti degli importi pattuiti nel contratto di appalto, al netto delle ritenute e delle anticipazioni concesse;
- (iv) per il pagamento del saldo, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, se richiesto, e delle ulteriori certificazioni e pareri precisati nel capitolato di appalto.

2.1.4 Ove fosse prevista, ai sensi del primo comma del presente articolo, una quota di costi di Progetto a carico della Parte Mutuataria, la stessa Parte Mutuataria, contestualmente alla prima Domanda di Svincolo per utilizzi a stato avanzamento lavori, potrà richiedere all'Istituto Finanziatore che la quota a proprio a carico venga ridotta in tutto o in parte utilizzando l'importo del ribasso d'asta ottenuto in sede di affidamento dei lavori per la realizzazione del Progetto.

2.1.5 Ove fosse prevista, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, una quota delle risorse finanziarie non superiore al 2% (*due per cento*) dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento da destinarsi all'incentivazione delle funzioni tecniche (di seguito "Risorse Incentivanti"), l'Istituto Finanziatore potrà consentire il finanziamento e le relative erogazioni esclusivamente di una quota non superiore all'80% (*ottanta per cento*) delle Risorse Incentivanti destinate al sostegno delle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 commi 2,3 e 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. L'ulteriore quota del 20%

(venti per cento) delle predette Risorse Incentivanti – eventualmente incrementata nelle modalità indicate dall'art. 45 comma 5, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36- destinata ai fini di cui all'art. 45 commi 6 e 7, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ivi incluso l'acquisto di strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti per l'innovazione, non potrà essere finanziato ai sensi del comma 5 del predetto articolo 45, trattandosi di Finanziamento a destinazione vincolata.

Resterà ferma la facoltà della Parte Mutuataria di utilizzare tale quota del 20% (venti per cento) per altre voci del quadro economico destinate al finanziamento dei lavori, conformemente a quanto previsto dalla legge e dal presente Contratto.

Qualora non vi siano voci del quadro economico dove allocare tali importi, la Parte Mutuataria si obbliga a restituire prontamente all'Istituto Finanziatore, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 11 del Capitolato, le suddette somme, in caso di mancato utilizzo senza l'addebito di alcun onere a carico della stessa.

2.2 Svincoli

La PARTE MUTUATARIA potrà disporre i prelievi dal Conto Tesoreria per: (i) il pagamento delle spese tecniche, le spese di emissione per i pareri C.O.N.I. e delle altre somme a disposizione, (ii) l'acquisizione di aree o di immobili o (iii) il pagamento degli oneri di esproprio, in ognuno di tali casi nei limiti degli ammontari previsti nel Quadro Economico aggiornato allegato al progetto esecutivo, (iv) nonché per il pagamento delle anticipazioni sul prezzo, degli acconti corrispondenti agli stati di avanzamento lavori e del saldo nei termini e alle condizioni previste nel contratto di appalto. Quanto precede nel rispetto di quanto previsto negli Articoli 1 e 2 del Capitolato ed esclusivamente previa autorizzazione dell'ISTITUTO FINANZIATORE, da richiedersi a mezzo della Domanda di Svincolo, il cui modello è allegato al Capitolato sub Allegato A per le erogazioni a titolo di Anticipazione prezzo, A1 per le erogazioni a SAL e A2 per le erogazioni a saldo, e che dovrà essere inviata secondo le modalità stabilite dall'ISTITUTO FINANZIATORE, per un importo di volta in volta entro i limiti della quota di costi finanziata dall'ISTITUTO FINANZIATORE indicata all'art. 2.1.3 che precede.

La Parte Mutuataria si obbliga a fornire contestualmente alla prima Domanda di Svincolo: (i) copia del Contratto di Appalto, (ii) quadro economico allegato al progetto esecutivo approvato, allegando una copia di tali documenti dichiarata come conforme all'originale. Qualora il contratto di appalto di cui al (i) o il quadro economico di cui al (ii) che precede dovessero variare, la Parte Mutuataria informerà prontamente l'Istituto Finanziatore inviando copia del nuovo contratto, atto integrativo, o quadro economico aggiornato a mezzo PEC.

Il Comune si impegna a cooperare con l'Istituto Finanziatore affinché quest'ultimo possa ricevere tempo per tempo la documentazione e le informazioni richieste in relazione al Progetto, al relativo stato di avanzamento e ad eventuali erogazioni di co-finanziamenti con impiego di risorse comunitarie o nazionali. La Parte Mutuataria potrà presentare Domande di Svincolo, secondo quanto disposto nel presente Contratto e nel Capitolato allegato, purché attesti all'Istituto Finanziatore nella relativa Domanda di Svincolo che l'importo del Finanziamento oggetto della Domanda di Svincolo e le risorse proprie o rinvenienti da co-finanziamenti con impiego di risorse comunitarie o nazionali destinate al Progetto, risultino in ogni momento sufficienti a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere del Progetto in base al progetto esecutivo approvato.

ART. 3 (RIMBORSO, DURATA E TASSO D'INTERESSE)

Ferme e impregiudicate le ipotesi di rimborso anticipato e cancellazione previste all'articolo 10 del Capitolato e all'articolo 4 del presente contratto, la PARTE MUTUATARIA, si obbliga a restituire all'ISTITUTO FINANZIATORE la suddetta somma mutuata di € 1.660.000,00 nel termine di 10 anni, con decorrenza dal 01/01/2027, o dal diverso termine previsto dall'art. 4 del presente Contratto, mediante corresponsione di 20 rate semestrali di ammortamento costanti posticipate (cd. ammortamento alla francese) comprensive della quota in linea capitale e della componente interessi, determinata ai sensi del presente articolo 3, al tasso d'interesse annuo del %, tasso annuo effettivo globale (TAEG)%, come da documento di sintesi riepilogativo delle condizioni contrattuali riportato nel frontespizio del presente contratto.

Il tasso di interesse è stato definito con riferimento all'IRS a 7 anni, riportato alla pagina ICE - EURIBOR A (11:15 Fft) del circuito Bloomberg, rilevato il giorno antecedente l'assunzione della DETERMINA, così come indicato nella DETERMINA stessa, maggiorato dello spread pari a 0,65 p.p.

Gli interessi semestrali sono calcolati in annualità intere con formula finanziaria e, pertanto, non è influente in tale calcolo l'effetto dell'anno civile o commerciale.

Dette semestralità, comprensive di una quota capitale e di una quota interessi dovranno essere versate all'ISTITUTO FINANZIATORE in valuta legale entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno di ammortamento, a decorrere dal 30/06/2027 o dal diverso termine previsto dall'art. 4 del presente Contratto.

A garanzia del regolare pagamento delle suddette semestralità la PARTE MUTUATARIA ha deliberato, con l'allegato provvedimento n. del il rilascio di delegazione di pagamento sul Tesoriere per la citata semestralità di € () a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, vincolando e delegando irrevocabilmente "pro-solvendo", per la durata dell'ammortamento del mutuo, la corrispondente quota annua delle predette entrate a favore dell'ISTITUTO FINANZIATORE.

ART. 4 (ACQUISIZIONE PARERE TECNICO C.O.N.I.)

La PARTE MUTUATARIA, a seguito della richiesta di parere tecnico del C.O.N.I. sul progetto oggetto del presente mutuo, è tenuta alla presentazione dello stesso all'ISTITUTO FINANZIATORE entro il 18/12/2026. L'ISTITUTO FINANZIATORE, acquisito il parere favorevole entro il 18/12/2026, valutata la conformità del progetto oggetto del FINANZIAMENTO al predetto parere, potrà procedere all'erogazione del mutuo al 31/12/2026.

La PARTE MUTUATARIA, a seguito della richiesta di parere tecnico del C.O.N.I. sul progetto oggetto del presente mutuo, in caso di mancata acquisizione del parere favorevole del C.O.N.I. entro il 18/12/2026, è tenuta alla presentazione dello stesso all'ISTITUTO FINANZIATORE entro il 30/04/2027. L'ISTITUTO FINANZIATORE, acquisito il parere favorevole entro il 30/04/2027, valutata la conformità del progetto oggetto del FINANZIAMENTO al predetto parere, potrà procedere all'erogazione del mutuo al 30/06/2027.

Qualora l'ISTITUTO FINANZIATORE proceda all'erogazione al 30/06/2027, l'inizio dell'ammortamento del mutuo e le scadenze previste nel piano di ammortamento allegato al presente CONTRATTO si intenderanno tutte automaticamente e senza ulteriori formalità differite di un semestre e la prima rata di rimborso avrà per l'effetto scadenza al 31/12/2027. L'ISTITUTO FINANZIATORE invierà alla PARTE MUTUATARIA a mezzo PEC il piano di ammortamento, aggiornato secondo le nuove scadenze come sopra

disciplinato, in sostituzione del piano di ammortamento allegato al presente CONTRATTO ora per allora accettato dalla PARTE MUTUATARIA.

L'ISTITUTO FINANZIATORE, in caso di mancata acquisizione del parere favorevole del C.O.N.I. sul progetto oggetto del presente mutuo e/o in caso di valutazione di non conformità del progetto al predetto parere, avrà facoltà di ritenere il contratto di mutuo risolto di pieno diritto senza previsione di oneri a carico della PARTE MUTUATARIA.

ART. 5 (CONCESSIONE CONTRIBUTO)

La PARTE MUTUATARIA, in caso di mancata concessione del contributo richiesto ai sensi del Regolamento del fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art. 5, comma 1, della L.24/12/1957 n. 1295 con istanza n. 10585 potrà, entro e non oltre il termine di quattro mesi dalla data di decorrenza dell'ammortamento, recedere, senza l'applicazione di alcun onere e/o penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., dal presente Contratto con comunicazione a mezzo PEC (di seguito, "**Comunicazione**"), da inviarsi secondo il format allegato sub Allegato [B] al Capitolato, rinunciando ad ogni pretesa o richiesta nei confronti dell'ISTITUTO FINANZIATORE.

Qualora la Comunicazione venga effettuata successivamente alla data che cade quattro mesi dopo la decorrenza dell'ammortamento, il recesso avrà effetto a condizione che la PARTE MUTUATARIA abbia adempiuto agli obblighi in capo alla stessa previsti dall'Articolo 10 del Capitolato, ivi espressamente incluso il pagamento di un compenso omnicomprendente nella misura del 3% del capitale mutuato rimborsato anticipatamente. In tal caso, in deroga al termine di tre anni dalla data di inizio dell'ammortamento del Finanziamento previsto per presentare la richiesta di estinzione anticipata, l'estinzione avverrà secondo le condizioni e i termini stabiliti nel medesimo Articolo 10 del Capitolato.

Qualora alla data della Comunicazione il Finanziamento non sia stato erogato, non sarà dovuto alcun compenso né vi sarà l'applicazione di alcun onere o penale. In tal caso, il recesso avrà effetto dalla ricezione da parte dell'ISTITUTO FINANZIATORE della Comunicazione.

ART. 6 (INTERESSI DI MORA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)

Nel caso di ritardato pagamento, anche parziale e da qualsiasi causa originato, delle semestralità di ammortamento del mutuo alle scadenze convenute, degli eventuali interessi di preammortamento nonché di ogni altra somma dovuta per qualsiasi titolo in dipendenza del presente contratto, anche se conseguente alla risoluzione dello stesso, ovvero alla dichiarata decadenza della PARTE MUTUATARIA dal beneficio del termine, dovranno essere corrisposti all'ISTITUTO FINANZIATORE senza necessità per quest'ultimo di porre in essere formale intimazione o messa in mora, oltre alle somme insolute, gli interessi moratori calcolati dalla data di scadenza o di esigibilità alla data dell'effettivo pagamento, in misura del ... punti percentuali pari al tasso di interesse annuo lordo del mutuo di cui al precedente art. 3, 1° comma, aumentato della metà. Su tali interessi di mora non è consentita la capitalizzazione periodica. Siffatti interessi, relativi alle rate scadute e ad ogni altra somma dovuta come sopra specificato, verranno calcolati con riferimento all'anno civile, come pure verranno conteggiati con riferimento all'anno civile quelli relativi agli interessi di preammortamento non corrisposti alla scadenza prevista.

L'ISTITUTO FINANZIATORE avrà comunque facoltà, una volta che sarà stata accertata la mora nel pagamento delle rate del mutuo o di una parte di esse protratta per almeno due semestralità, di ritenere il contratto di mutuo risolto di pieno diritto a danno della PARTE MUTUATARIA, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ. ovvero di dichiarare quest'ultima decaduta dal beneficio del termine e con l'effetto che essa PARTE MUTUATARIA sarà tenuta a corrispondere all'ISTITUTO FINANZIATORE, oltre le semestralità scadute e non pagate coi relativi interessi di mora, il pagamento di tutte le somme indicate nel 3° comma lettere "a", "b", "c", "d" ed "e" dell'art. 8 del Capitolato di patti e condizioni generali. Sugli interessi di mora calcolati sull'importo complessivamente dovuto, come previsto nel precedente primo comma, non è consentita la capitalizzazione periodica.

Ferme restando e in aggiunta alle ulteriori previsioni di recesso e risoluzione e ai rimedi a favore dell'ISTITUTO FINANZIATORE previsti nel presente Contratto e nel Capitolato, l'ISTITUTO FINANZIATORE potrà parimenti ritenere il contratto di mutuo risolto di pieno diritto, decorso un periodo di preavviso non inferiore a 60 (sessanta) giorni, in caso di inadempimento, per qualsiasi motivo o ragione, ad ogni altro obbligo assunto dalla PARTE MUTUATARIA col presente contratto (art. 1 Erogazione e Svincoli, art. 3 Rimborso, durata e tasso di interesse, art.4 acquisizione parere tecnico C.O.N.I.) e coll'allegato Capitolato (art. 1 commi 1,2,4,5, 8 ed art. 12), con tutte le conseguenze specificate nell'art.8 di quest'ultimo.

ART. 7 (ANTICIPATA ESTINZIONE)

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del Capitolato di patti e condizioni generali è consentita l'anticipata estinzione del mutuo versando un compenso omnicomprendente nella misura del 3 (tre) % del capitale mutuato rimborsato anticipatamente, fermo restando le ulteriori condizioni previste nell'articolo sopracitato.

ART. 8 (RINVIO ALLE NORME DEL CAPITOLATO)

Per quanto non previsto specificamente nel presente contratto e per quel che attiene alla disciplina:

- (i) degli interessi di preammortamento;
 - (ii) obblighi ulteriori della revoca, risoluzione, attribuzione del diritto di recesso e dichiarazione della decadenza dal beneficio del termine del FINANZIAMENTO;
 - (iii) di ogni altra condizione del rapporto di FINANZIAMENTO,
- si intendono qui richiamate le norme del Capitolato di patti e condizioni generali che disciplinano tali materie.

ART. 9 (DOMICILIO DELLE PARTI E FORO COMPETENTE)

Le parti contraenti convengono espressamente, per qualsiasi azione o controversia dovesse insorgere tra loro in dipendenza del presente contratto, la competenza esclusiva del Foro di Roma ed eleggono domicilio, l'ISTITUTO FINANZIATORE nella sua sede

legale di Roma in Via G. Vico, 5 e la PARTE MUTUATARIA presso la sede propria, come indicata in epigrafe. Ove la PARTE MUTUATARIA mutasse la propria sede dovrà comunicarlo all'ISTITUTO FINANZIATORE con comunicazione a mezzo PEC entro i successivi 10 giorni.

ART. 10 (LUOGO E MODALITÀ DEL PAGAMENTO)

Tutti i pagamenti dipendenti per qualsiasi titolo dal presente contratto dovranno essere effettuati in valuta legale e mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere/Cassiere nel conto corrente bancario intestato alla PARTE MUTUATARIA precedentemente comunicato all'ISTITUTO FINANZIATORE.

La PARTE MUTUATARIA si impegna a comunicare per iscritto all'ISTITUTO FINANZIATORE, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui deve essere effettuato il pagamento, l'eventuale variazione del numero del codice IBAN riferito al conto corrente. A tal fine la PARTE MUTUATARIA impartirà al Tesoriere/Cassiere apposita disposizione di addebito nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dall'ISTITUTO FINANZIATORE al Tesoriere/Cassiere e contrassegnati con le coordinate dell'ISTITUTO FINANZIATORE indicate nel Modulo SDD di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dall'ISTITUTO FINANZIATORE.

Sempre allo stesso scopo, la PARTE MUTUATARIA si impegna a trasmettere, prima dell'erogazione del mutuo, la predetta disposizione di addebito debitamente compilata ed a mantenere acceso un conto corrente su cui domiciliare l'addebito.

Qualora non fosse possibile attivare la modalità di pagamento mediante addebito automatico SDD, il pagamento potrà avvenire mediante bollettino MAV o mediante bonifico sul conto dell'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO E CULTURALE S.P.A., codice IBAN

I pagamenti effettuati si intendono eseguiti con valuta del giorno in cui le somme entreranno nella disponibilità dell'ISTITUTO FINANZIATORE.

ART. 11 (SPESE, TRATTAMENTO FISCALE E COMUNICAZIONI)

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, si precisa che le spese imputabili alla PARTE MUTUATARIA in dipendenza del presente contratto e nel periodo di durata del mutuo risultano dal documento di sintesi che costituisce parte integrante del presente contratto.

Le spese di qualsiasi genere inerenti e conseguenti al presente contratto anche per atti giudiziali e stragiudiziali sono a carico della parte mutuataria.

La PARTE MUTUATARIA provvederà ad inviare alla PEC dell'ISTITUTO FINANZIATORE il presente contratto firmato digitalmente.

La PARTE MUTUATARIA dichiara, inoltre, di aver ricevuto i fogli informativi relativi alla presente operazione e, ai sensi della vigente disciplina sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, di essersi avvalso del diritto di ottenere copia del testo contrattuale idonea per la stipula.

Le parti di comune accordo stabiliscono che le comunicazioni periodiche previste dalla normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari saranno inviate a mezzo PEC senza costi aggiuntivi per la PARTE MUTUATARIA. L'ISTITUTO FINANZIATORE si obbliga ad effettuare, in via telematica, le comunicazioni previste dall'art. 48 della L. 31/12/2009, n.196.

ART. 12 (PIANO DI AMMORTAMENTO)

Il piano di ammortamento del FINANZIAMENTO riportato nel frontespizio così come quello inviato dall'Istituto in caso di applicazione del differimento di un semestre della prima rata di ammortamento ai sensi dell'articolo 4 del presente Contratto costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 13 (CONTRIBUTO DEL FONDO SPECIALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SUI FINANZIAMENTI PER FINALITÀ SPORTIVE DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, DELLA L.24/12/1957 N. 1295)

La PARTE MUTUATARIA prende atto, accetta e riconosce che il presente mutuo ha corso e sorte indipendente dall'eventuale concessione del contributo in conto interessi a valere sul Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art. 5, comma 1, della L.24/12/1957 n. 1295 all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A. in qualità di Gestore di detto Fondo.

La PARTE MUTUATARIA prende atto che detti contributi non possono essere oggetto di compensazione automatica con quanto da essa dovuto all'Istituto Finanziatore a qualsiasi titolo derivante dal presente contratto.

La PARTE MUTUATARIA accetta e riconosce che l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A., in qualità di finanziatore, è tuttavia tenuto ai sensi della CONVENZIONE (i) a comunicare tempestivamente alle competenti strutture organizzative per la gestione del Fondo, qualsiasi evento che, incidendo sulla durata, sull'importo, sul tasso d'interesse e/o sull'efficacia del FINANZIAMENTO, determini anche solo potenzialmente la decadenza e/o la diminuzione del Contributo in conto interessi riconosciuto alla PARTE MUTUATARIA; (ii) a fornire chiarimenti, informazioni e/o altra documentazione eventualmente richiesti dalle competenti strutture organizzative per la gestione del Fondo nei limiti di quanto strettamente pertinente per i controlli sull'utilizzo del contributo in conto interessi riconosciuto, il tutto secondo quanto previsto nella CONVENZIONE.

ART. 14 (ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI E CLAUSOLE VESSATORIE)

Il presente contratto verrà firmato digitalmente dalle parti. La Parte Mutuataria dovrà apporre due firme digitali, intendendosi la prima a sottoscrizione del contratto e la seconda ad approvazione specifica degli articoli elencati ai sensi dell'art. 1341 2° comma, c.c.

Rappresentante dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale S.p.A.
Firmato digitalmente

Il Rappresentante dell'Ente mutuatario dichiara di aver preso visione e di accettare in modo specifico, in relazione a quanto disposto dall'art. 1341 2° co, c.c., i seguenti articoli del presente contratto:

M399SC_SPORT_CULTURA_NO_BEI

Pagina 5 di 6

- art.1 (oggetto e scopo)
- art.2 (erogazione e svincoli)
- art.3 (rimborso, durata e tasso di interesse)
- art.6 (interessi di mora e risoluzione del contratto)
- art.7 (anticipata estinzione)
- art.8 (rinvio alle norme del capitolato)
- art.9 (domicilio delle parti e foro competente).
- art.11 (spese, trattamento fiscale e comunicazioni).

Approva altresì in modo specifico i seguenti articoli del capitolato:

- art.1 commi 1,2,4,5, 8 (condizioni generali per l'erogazione del mutuo);
- art.7 (imputazione delle somme pagate);
- art.8 (revoca del FINANZIAMENTO e risoluzione del contratto);
- art.9 (eventuali aggravii fiscali);
- art.10 (estinzione anticipata);
- art.11 (cessione);
- art 12 (obblighi ulteriori).

Rappresentante dell'Ente
Firmato digitalmente

COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia

SETTORE FINANZE E PERSONALE

DETERMINA n. 431 del 28/09/2026

del

Servizio Ragioneria

Proposta n° 2099/2026

**Oggetto: ASSUNZIONE MUTUO PASSIVO CON L'ISTITUTO PER IL CREDITO
SPORTIVO E CULTURALE SPA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO "N. FERRARINI" - LOTTO A
(ANELLO DI ATLETICA, RECINZIONI, PERCORSI E IMPIANTO DI
ILLUMINAZIONE) - BANDO SPORT MISSIONE COMUNE 2026 .**

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 151 comma 4) del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone sulla DETERMINA n. 431 del 28/09/2026 del Servizio Ragioneria il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Guastalla li, 28/09/2026

Il Responsabile del Settore Finanze e Personale
(FERRETTI FABIO MASSIMO)
Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005